

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Parini"
CAMPOSAMPIERO

Relazione illustrativa

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno scol.co 2016/17 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</i>

MODULO 1

Data di sottoscrizione		Preintesa:
		Contratto: 24/02/2017
Periodo temporale di vigenza		Anno scolastico 2016/2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (dirigente scolastico): dott.ssa Giovanna Ferrari RSU DI ISTITUTO Componenti: Creaco Ornella (UIL) Longo Catia (CGIL) Sorgato Carlo Aberto (UIL)
		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie della preintesa: (<i>indicare le sigle firmatarie</i>) Firmatarie del contratto: UIL SCUOLA
Soggetti destinatari		Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<i>1. Disposizioni generali;</i> <i>2. Relazioni e diritti sindacali;</i> <i>3. Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA;</i> <i>4. Trattamento economico accessorio: articolazione ed utilizzo del Fondo di Istituto;</i> <i>5. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</i> <i>6. Norme transitorie e finali, clausole, liquidazione;</i> <i>7. Distribuzione fondo.</i>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? ///

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? /// È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.		
MODULO 2		

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF, su delibera del Consiglio d'Istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del Collegio dei Docenti. La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto anche, con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti, la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento.

La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

Illustrazione delle sezioni del contratto integrativo d'Istituto:

Titolo Primo – Disposizioni generali: vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza e la durata, nonché l'interpretazione autentica, a norma del D. Lgs 165/2001;

Titolo Secondo – Relazioni e diritti sindacali: vengono regolamentate le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali, a norma del Capo II del vigente CCNL del comparto scuola; in particolare vengono regolamentate le procedure di concertazione, a norma della Legge 135/2012, art. 2, comma 17.

Titolo Terzo – Prestazione aggiuntive del personale docente e ATA:

Titolo quarto – Trattamento economico accessorio: vengono definite le risorse utilizzabili per la corresponsione del salario accessorio, le categorie di personale interessate, i criteri di assegnazione degli incarichi aggiuntivi, le attività che possono dar luogo alla corresponsione del salario accessorio, le modalità di pagamento delle attività (per compenso orario e forfettario), a norma dell'art. 88 del vigente CCNL del comparto scuola e dell'ordinamento generale della scuola.

Titolo quinto – Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: vengono fissati i criteri per l'attuazione della scuola della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, alla luce del D.Lgs 81/2008.

Titolo sesto – Norme transitorie e finali, clausole, liquidazione: si stabilisce una clausola di salvaguardia finanziaria.

Titolo settimo – Distribuzione fondo: impegno di spesa ed economie.

B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Articolo 1	RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.
Articolo 2	<i>Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili</i>

	<i>effettuata dall'amministrazione sulla base dei parametri stabiliti nell'Intesa del 24 giugno 2016 tra MIUR e OO.SS (nota MIUR prot. n. 14207 del 29/09/2016).</i>
Articolo 3	<i>La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF e del PTOF.</i>
Articolo 4	<i>Il Dirigente Scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 11/11/2016. Se le Parti non giungono alla sottoscrizione del contratto entro il successivo 30 novembre, le questioni controverse potranno dalle Parti medesime essere sottoposte alla commissione di cui all'art.4, comma 4, lettera d), che fornirà la propria assistenza.</i>

Tabella analitica della costituzione del fondo.

BUDGET FIS a.s. 2016/2017 con i parametri di cui all'intesa del 24 giugno 2016

PARAMETRI				RISORSE
Punti di erogazione del servizio	2.594,16	4		10.376,64
Organico di diritto docente e ATA	339,65	Docenti ATA	85 22	37.701,15
Totale FIS 2017 lordo stato				48.077,79
Totale FIS 2017 lordo dipendente				36.230,43
Indennità di direzione DSGA lordo dipendente				4.080,00
Totale risorse FIS L.D. da distribuire depurato da quota DSGA				32.150,43

Ripartizione delle risorse tra docenti e ATA:

Percentuale docenti	80,18	80
Percentuale ATA	19,82	20

Risorse FIS:

FIS DOCENTI	Lordo dipendente	Lordo stato
Quota docenti	25.720,34	34.130,90
Economie docenti 2015/2016	23,92	31,74
Totale fondo docenti	25.744,26	34.162,64

FIS ATA	Lordo dipendente	Lordo stato
Quota ATA	6.430,09	8.532,72
Economie ATA 2015/2016	521,39	691,89
Totale fondo ATA	6.951,48	9.224,61

Altre risorse:

FUNZIONI STRUMENTALI	Lordo dipendente	Lordo stato
Quota 2016/2017	4.957,95	6.579,20
Economie 2015/2016	0,00	0,00

Totale risorse funzioni strum.li	4.957,95	6.579,20
----------------------------------	----------	----------

INCARICHI SPECIFICI	<i>Lordo dipendente</i>	<i>Lordo stato</i>
Quota 2016/2017	2.397,99	3.182,13
Economie 2015/2016	130,00	172,51
Totale risorse incarichi specifici	2.527,99	3.354,64

PRATICA SPORTIVA	<i>Lordo dipendente</i>	<i>Lordo stato</i>
Quota 2016/2017	1.279,46	1.697,85
Economie 2015/2016	0,00	0,00
Totale risorse pratica sportiva	1.279,46	1.697,85

ART. 9	<i>Lordo dipendente</i>	<i>Lordo stato</i>
Economie 2014/2015	1.052,93	1.397,24
Fondi 2015/2016 da accreditare	1.060,24	1.406,94

C) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO lordo STATO
Art.88 comma 2/a	Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e alla flessibilità organizzativa e didattica.	0,00
Art.88 comma 2/b	Attività aggiuntive di insegnamento.	3018,93
Art.88 comma 2/c	Ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	0,00
Art.88 comma 2/d	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	6.014,63
Art.88 comma 2/e ART. 47 C. 1/B	Prestazioni aggiuntive del personale ATA.	9.209,38
Art.88 comma 2/f	Collaborazione al dirigente scolastico.	3.450,20
Art.88 comma 2/g	Indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	0,00
Art.88 comma 2/h	Indennità di bilinguismo e di trilinguismo	0,00
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	0,00
Art.88 comma 2/j	Indennità di direzione spettante al DSGA	5.414,16
Art.88 comma 2/k	Compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.	21.678,88
Art.88 comma 2/l	Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	0,00
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	0,00
Art.87 comma 1	Avviamento alla pratica sportiva	1.697,85
Art. 33	Risorse funzioni strumentali AL POF	6.579,20

Art. 47 CCNL 29/11/2007 c. 1, lett. b sostituito art. 1 seq. contr. ATA 25/07/2008	Incarichi specifici personale ATA	3.354,56
Art. 9 CCNL 29/11/2007	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	2.804,18
Art. 6 c. 2, lett. 1) CCNL 29/11/2007	Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	0,00

C) effetti abrogativi impliciti

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi

COMPETENZA

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Giovanna Ferrari